

Xbri: dal 4 febbraio 2011 online il nuovo dizionario per il deposito dei bilanci

Sul sito dell'Associazione italiana Xbri (www.xbriitalia.it) e sul sito Digit PA (www.digitpa.gov.it) la nuova versione di tassonomia formato Xbri per il 2011. Tra le novità una maggiore flessibilità per l'utente finalizzata a ridurre il fenomeno del "doppio deposito, una migliore acquisizione dei dati anagrafici e il perfezionamento delle traduzioni in lingua

Rendere ancora più efficace l'elaborazione dei prospetti contabili delle società di capitali italiane: questo l'obiettivo della nuova aggiornata versione del dizionario dedicato alla codifica dei bilanci d'esercizio redatti secondo i principi contabili nazionali, online sul sito dell'Associazione Xbri (www.xbriitalia.it) e sul sito Digit PA (www.digitpa.gov.it) dal prossimo 4 febbraio.

Nonostante il successo rilevante dell'attuale versione della tassonomia - il 99% dei rendiconti 2009 sono stati depositati nel formato elaborabile, circa 960 mila, con un tasso di errore inferiore all'1% - la nuova *versione* introduce alcune novità utili a ridurre il fenomeno del 'doppio deposito' (le imprese tendono a depositare i prospetti sia in formato Xbri che in formato tradizionale Pdf), migliorare l'acquisizione dei dati anagrafici dell'impresa rendicontata e perfezionare la traduzione in lingua della tassonomia. Un miglioramento, quest'ultimo, di capitale importanza nel quadro della crescente interrelazione dei mercati che rende la comunicazione economico-finanziaria sempre più elaborabile e accessibile via Internet.

Si segnala inoltre che l'utilizzo dei dati di bilancio in formato elaborabile ha consentito la semplificazione, da parte dell'Agenzia delle Entrate, del modello Unico 2011 con l'eliminazione del quadro RS che comunicava all'anagrafe tributaria i valori dei prospetti quantitativi del rendiconto periodico.

Il fenomeno del doppio deposito ha interessato circa il 20% dei prospetti inviati. Una analisi campionaria ha evidenziato che nel 60% dei casi è apparso "prudenziale" in quanto il codificato XBRL corrispondeva pienamente al formato tradizionale PDF/A. Nel restante 40% dei casi invece le differenze riguardavano, in prevalenza, il dettaglio dei conti d'ordine e delle riserve. A questo proposito si è introdotta, nella nuova versione, un meccanismo di flessibilità che consente l'indicazione delle "Altre riserve" anche nel bilancio in forma abbreviata e l'utilizzo delle "note a piè di pagina" per esplicitare e dettagliare le voci del prospetto contabile. Ciò dovrebbe impattare positivamente e ridurre il fenomeno del doppio deposito in futuro.

Tabella 1 – Le novità della nuova release

Anagrafica	adeguamento della scheda anagrafica Alle disposizioni degli artt. 2250 e 2497-bis c.c.
Dettaglio voci	distinta indicazione delle «Altre riserve» anche nel bilancio abbreviato; uso delle "footnote" nell'ambito dei prospetti contabili
Traduzione	miglioramento della traduzione automatica delle voci di bilancio in Inglese e Tedesco

Il nuovo vocabolario sarà in grado di contemplare tutte le informazioni necessarie per adempiere agli obblighi pubblicitari disposti dall'art. 2250 del codice civile, così come novellato dall'art. 42 della legge 88 del 7 luglio 2009 (norma successiva alla tassonomia vigente).

Tabella 2 – *La nuova scheda anagrafica*

indicazione della sede sociale, dell'ufficio e del numero d'iscrizione (codice fiscale) al Registro delle imprese
indicazione del capitale sociale sia effettivamente versato che risultante dall'ultimo bilancio
indicazione dello stato di liquidazione
indicazione dell'esistenza di un unico socio
indicazione dell'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Le novità introdotte dalla nuova versione del dizionario per il deposito dei bilanci avranno un impatto concreto sull'attività delle imprese, anche in termini economici. In tema di informazioni anagrafiche, ad esempio, va sottolineato che la violazione di quanto disposto dall'articolo 2250 è con una sanzione amministrativa pecuniaria da 206 a 2.065 euro e che viene irrogata, di regola, a ciascun componente dell'organo amministrativo. Ma l'aspetto più significativo è un altro: questi campi, fondamentali per la qualità dell'informazione economico-finanziaria e la trasparenza societaria, diverranno così elaborabili.

Grazie al miglioramento della traduzione automatica delle voci di bilancio in inglese e tedesco nei prospetti contabili depositati - automaticamente disponibili senza oneri per gli estensori anche nelle principali lingue europee - alcuni termini della versione inglese sono stati rivisti per coerenza rispetto alla traduzione di analoghi concetti già operata a livello di vocabolario Ifrs. Rivista anche la traduzione in tedesco grazie al supporto della Camera di commercio di Bolzano, che ha impiegato una task force formata da professionisti italiani e accademici tedeschi e austriaci. E il prossimo obiettivo è la futura implementazione dello spagnolo, con la possibilità di inserire i valori contabili (tanto nel software gratuito InfoCamere quanto in quelli commerciali) attraverso una maschera d'inserimento in lingua.

Con la pubblicazione ufficiale del nuovo vocabolario sul sito Web dell'ex C.N.I.P.A. (ora Digit PA), certificata da avviso pubblicato in Gazzetta Ufficiale, entrerà in vigore la nuova tassonomia per il deposito dei bilanci 2010.